



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

VALORE DEL SALARIO FAMILIARE

Per tutelare il rapporto tra famiglia e lavoro, un elemento da apprezzare e salvaguardare è il salario familiare, ossia un salario sufficiente a mantenere e a far vivere dignitosamente la famiglia.

Tale salario deve permettere la realizzazione di un risparmio che favorisca l'acquisizione di qualche forma di proprietà, come garanzia di libertà: il diritto alla proprietà è strettamente legato all'esistenza delle famiglie, che si mettono al riparo dal bisogno anche grazie al risparmio e alla costituzione di una proprietà familiare.

A dare concretezza al salario familiare concorrono gli assegni familiari nonché la remunerazione del lavoro casalingo di uno dei due genitori.

Cfr. Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, 250



Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

PREPARAZIONE DELLA VENUTA DI CRISTO GESÙ', FIGLIO DI DIO

La venuta del Figlio di Dio sulla terra è un avvenimento di tale portata che Dio lo ha voluto preparare nel corso dei secoli.

Riti e sacrifici, figure e simboli della «prima Alleanza», li fa convergere tutti verso Cristo; lo annunzia per bocca dei profeti che si succedono in Israele; risveglia inoltre nel cuore dei pagani l'oscura attesa di tale venuta.

San Giovanni Battista è l'immediato precursore del Signore, mandato a preparargli la via. «Profeta dell'Altissimo», di tutti i profeti è il più grande e l'ultimo; egli inaugura il Vangelo; saluta la venuta di Cristo fin dal seno di sua madre e trova la sua gioia nell'essere «l'amico dello sposo», che designa come «l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo».

Precedendo Gesù «con lo spirito e la forza di Elia», gli rende testimonianza con la sua predicazione, con il suo battesimo di conversione ed infine con il suo martirio.

Cfr. Catechismo della Chiesa Cattolica, 522-523

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 60/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

IV Domenica di Avvento - Anno A ♦ 21 Dicembre 2025



Il Messaggio del Vangelo

INCARNAZIONE E SALVEZZA

Gesù ci ha salvato con la sua incarnazione, con la sua passione e con la sua glorificazione.

Egli ci ha salvato con la sua incarnazione perché in tal modo è diventato uomo come noi: ciò ha consentito la propagazione della grazia di salvezza da lui meritata così come la ferita del peccato originale si è propagato dai nostri progenitori Adamo ed Eva a tutti gli uomini.

Egli ci ha salvato con la sua passione perché ha meritato il prezzo della nostra salvezza, e con la sua risurrezione perché da essa promana lo Spirito Santo che guarisce e rigenera l'uomo peccatore.

Ma l'evento determinante è la sua incarnazione: non solo perché per essa si attua la propagazione della grazia, ma anche perché Gesù ci salva nella sostanza tramite il sacrificio della carne e, negli effetti, irradiando lo Spirito Santo attraverso il suo corpo.

don Tommaso Boca, fmsn

INVOCAZIONE

Gesù, voglio accoglierti nella mia vita come fecero Maria e Giuseppe, che si affidarono in umiltà alla Tua Parola, anche se dura e difficile da comprendere.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre: tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LE SACRE SCRITTURE (cfr. 2 Timoteo 3,15-17)

Possono istruire per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Sono anche utili per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 7,10-14



Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, il Signore parlò ad Acac: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Acac rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorisca un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 23 (24)

R. Ecco, viene il Signore, re della gloria.
 Del Signore è la terra e quanto contiene:
 il mondo, con i suoi abitanti.
 E lui che l'ha fondato sui mari
 e sui fiumi l'ha stabilito. **R.**

Chi potrà salire il monte del Signore?
 Chi potrà stare nel suo luogo santo?
 Chi ha mani innocenti e cuore puro,
 chi non si rivolge agli idoli. **R.**

Egli otterrà benedizione dal Signore,
 giustizia da Dio sua salvezza.
 Ecco la generazione che lo cerca,
 che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**



Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 1,1-7



Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio — che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo —, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Matteo 1,23

Alleluia, alleluia.

Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele: "Dio con noi".

Alleluia.

VANGELO

Mt 1,18-24

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore



Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi".

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrali con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria.

Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresce il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- ♦ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**